

La Parola di Dio

Domenica 10 Settembre 2017

Prima Lettura	Ez 33,1.7-9
Salmo Respons.	Sal 94
Seconda Lettura	Rm 13,8-10
Vangelo	Mt 18,15-20

Calendario della Settimana

Domenica 10	S. Nicola da Tolentino
Lunedì 11	Ss. Proto e Giacinto; S. Adelfio
Martedì 12	Ss. Nome di Maria; S. Albeo; S. Guido
Mercoledì 13	S. Giovanni Crisostomo; S. Maurilio
Giovedì 14	Esaltazione della Santa Croce; S. Gabriele T.D.
Venerdì 15	B.V. Maria Addolorata; S. Caterina da Genova
Sabato 16	S. Cornelio e Cipriano; S. Eufemia; S. Ludmila

Cari fratelli e sorelle, il testo del Vangelo, tratto dal capitolo 18° di Matteo, dedicato alla vita della comunità cristiana, ci dice che l'amore fraterno comporta anche un senso di responsabilità reciproca, per cui, se il mio fratello commette una colpa contro di me, io devo usare carità verso di lui e, prima di tutto, parlargli personalmente, facendogli presente che ciò che ha detto o fatto non è buono. Questo modo di agire si chiama correzione fraterna: essa non è una reazione all'offesa subita, ma è mossa dall'amore per il fratello. Commenta Sant'Agostino: "Colui che ti ha offeso, offendendoti, ha inferto a se stesso una grave ferita, e tu non ti curi della ferita di un tuo fratello? ... Tu devi dimenticare l'offesa che hai ricevuto, non la ferita di un tuo fratello" (*Discorsi* 82, 7). E se il fratello non mi ascolta? Gesù nel Vangelo odierno indica una gradualità: prima tornare a parlargli con altre due o tre persone, per aiutarlo meglio a rendersi conto di quello che ha fatto; se, malgrado questo, egli respinge ancora l'osservazione, bisogna dirlo alla comunità; e se non ascolta neppure la comunità, occorre fargli percepire il distacco che lui stesso ha provocato, separandosi dalla comunione della Chiesa. Tutto questo indica che c'è una corresponsabilità nel cammino della vita cristiana: ciascuno, consapevole dei propri limiti e difetti, è chiamato ad accogliere la correzione fraterna e ad aiutare gli altri con questo particolare servizio. Un altro frutto della carità nella comunità è la preghiera concorde. Dice Gesù: "Se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro" (*Mt* 18,19-20). La preghiera personale è certamente importante, anzi, indispensabile, ma il Signore assicura la sua presenza alla comunità che - pur se molto piccola - è unita e unanime, perché essa riflette la realtà stessa di Dio Uno e Trino, perfetta comunione d'amore. Dice Origene che "dobbiamo esercitarci in questa sinfonia" (*Commento al Vangelo di Matteo* 14, 1), cioè in questa concordia all'interno della comunità cristiana. Dobbiamo esercitarci sia nella correzione fraterna, che richiede molta umiltà e semplicità di cuore, sia nella preghiera, perché salga a Dio da una comunità veramente unita in Cristo. Domandiamo tutto questo per intercessione di Maria Santissima, Madre della Chiesa, e di San Gregorio Magno, Papa e Dottore, che ieri abbiamo ricordato nella liturgia.

(dall'Angelus di Benedetto XVI, dell'11-09-2011).

Per celebrare il centenario delle apparizioni della Madonna a Fatima

Seguendo il cammino di Cristo, nel quale il cammino dell'uomo è « ricapitolato », (33) svelato e redento, il credente si pone davanti all'immagine dell'uomo vero. Contemplando la sua nascita impara la sacralità della vita, guardando alla casa di Nazareth apprende la verità originaria sulla famiglia secondo il disegno di Dio, ascoltando il Maestro nei misteri della vita pubblica attinge la luce per entrare nel Regno di Dio e, seguendo sulla via del Calvario, impara il senso del dolore salvifico. Infine, contemplando Cristo e sua Madre nella gloria, vede il traguardo a cui ciascuno di noi è chiamato, se si lascia sanare e trasfigurare dallo Spirito Santo. Si può dire così che ciascun mistero del Rosario, ben meditato, getta luce sul mistero dell'uomo.

(dalla Lettera Apostolica di s. Giovanni Paolo II: *Rosarium Virginis Mariae* n.25).

REGOLAMENTO INTENZIONI SANTE MESSE

Per tradizione lo stesso defunto può essere ricordato, oltre che nella Messa esequiale, nell'ottavo giorno dalla morte «*ottavario*», ad un mese dalla morte «*trigesimo*» e ad un anno dalla morte «*primo anniversario*». In questi casi, venendo incontro alla famiglia, il nome del defunto viene ricordato nella preghiera dei fedeli, nel luogo e nell'orario desiderati, mentre l'intenzione sarà applicata come suffragio, nella prima celebrazione disponibile, in cui non c'è l'intenzione.

Va chiarito, infatti, che importante non è il nome del defunto da «dire» durante l'Eucaristia, quanto piuttosto che il sacerdote offra il Santo Sacrificio secondo l'intenzione richiesta. Per questo motivo, qualora il giorno, l'orario e il luogo della celebrazione non coincidano con il desiderio dell'offerente, l'intenzione sarà soddisfatta nella prima celebrazione disponibile, in un giorno, orario e luogo, in cui non c'è intenzione. Ciò non toglie che i congiunti, nel giorno desiderato, prendano parte ugualmente alla celebrazione, pregando e offrendo il proprio tempo, in suffragio del caro defunto, nell'orario e nel luogo più comodo. Per l'approfondimento teologico e la lettura di tutto il regolamento vai sul nostro sito www.gesumaestro.it nella sezione "Finestra dell'anima"

dal Calendario Parrocchiale

in questa settimana siamo invitati a pregare per le vocazioni alla vita matrimoniale

Sabato 09 Settembre

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,00 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa e Rosario
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa festiva

Domenica 10 Settembre XXIII del Tempo Ordinario

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,00 S. Messa
ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 09,30 S. Messa
ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
ore 11,00 S. Messa
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa
ore 21,00 S. Messa

Lunedì 11 Settembre

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,00 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa e Rosario
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa
ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

Martedì 12 Settembre - memoria del Santo Nome di Maria

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,00 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa e Rosario
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa
ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)
ore 21,00 S. Messa presso l'abitazione di Evangelista Sergio - Sandra (via Monte San Vicino)

Mercoledì 13 Settembre - anniversario delle apparizioni della Madonna a Fatima

In questa giornata in Parrocchia e nella Cappella delle Suore di Gesù Redentore è possibile conseguire l'Indulgenza Plenaria, nel centenario delle apparizioni.

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,00 Accoglienza della Piccola statua della Madonna di Fatima e S. Messa (Suore Gesù R.)

ore 08,00 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa e Rosario
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa
ore 18,00 Rosario (Suore Gesù R.)
ore 18,30 Adorazione e Vespri (Suore Gesù R.)

Giovedì 14 Settembre - Festa della Esaltazione della Santa Croce

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,00 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica
ore 09,30 Incontro formativo Azione Cattolica Adulti
ore 16,00 Ora di Riparazione Eucaristica
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa
ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)
ore 20,30 Preghiera Rinnovamento nello Spirito Santo

Venerdì 15 Settembre - memoria della B. V. Maria Addolorata

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,00 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa e Rosario
ore 18,00 Matrimonio - Narcisi Lorenzo e Prosia Francesca
ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

Sabato 16 Settembre

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,00 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa e Rosario
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa festiva

Domenica 17 Settembre XXIV del Tempo Ordinario

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,00 S. Messa
ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 09,30 S. Messa
ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
ore 11,00 S. Messa
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa
ore 21,00 S. Messa

Matrimoni

Di Matteo Stefano e Arguello Romero Liliana Elizabeth
Narcisi Lorenzo e Prosia Francesca

Battesimi

Narcisi Emiliano Barossi Damiano
Barossi Diletta Mancini Gabriele

Anniversari

50° di Matrimonio Malavasi Giorgio e Solimene Annamaria
50° di Matrimonio Petrucci Romolo e Giuseppucci Pierina
25° di Matrimonio Veltri Stefano e Casaroli Roberta

Defunti

Cola Ubaldo (85)